

Dalla rivolta del Balilla all'inno nazionale, Genova celebra le "Giornate Mameliane"

di **Redazione**

03 Dicembre 2020 - 12:53



Genova. Come ogni anno il Comune di Genova organizza, **dal 5 al 10 dicembre**, le **"Giornate Mameliane"** per valorizzare, con celebrazioni ufficiali ed eventi culturali, la storia di Genova nel Risorgimento e il patrimonio iconografico e documentario conservato all'Istituto Mazziniano-Museo del Risorgimento.

Due sono le date che vengono ricordate: il **5 dicembre 1746**, quando Genova si ribellò all'occupazione austriaca con il **famoso gesto del "Balilla"** che fece scattare la rivolta popolare e il **10 dicembre 1847** quando, in ricordo di quel lontano avvenimento, oltre trentamila patrioti provenienti da ogni parte d'Italia sfilarono, sventolando il Tricolore, dall'Acquasola a Oregina cantando per la prima volta in pubblico il ***Canto degli Italiani*** scritto da Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro.

A legare questi due avvenimenti, la **Cerimonia dello Scioglimento del Voto**, istituita nel dicembre 1746 quando le autorità dell'epoca fecero un voto solenne alla Madonna: se gli austriaci fossero stati sconfitti e allontanati dalla città, tutti gli anni le autorità cittadine sarebbero salite al Santuario di N.S. di Loreto in Oregina per lo scioglimento del Voto.

La tradizione si rinnova **giovedì 10 dicembre alle ore 10.30 al Santuario di Nostra Signora di Loreto** in salita di Oregina, dove sarà celebrata la Santa Messa (con ingresso fino ad esaurimento posti, nel rispetto delle norme anti contagio), al termine della quale il Sindaco di Genova Marco Bucci compirà la cerimonia di **scioglimento del Voto** con l'accensione di un cero alla Madonna. Nel piazzale antistante il Santuario, sarà deposta una corona alla lapide dei Caduti.

Sabato 5 dicembre, per ricordare l'anniversario di quel "*Che l'inse*" che diede inizio alla rivolta popolare contro gli austriaci, **alle ore 10,30 verrà deposta una corona presso il Monumento a Balilla in piazza Portoria**. La deposizione è a cura del Comune di Genova e dell'Associazione "A Compagna".

Il 10 dicembre poi, corone di alloro saranno deposte presso il cippo che ricorda **Goffredo Mameli** nei Giardini dell'Acquasola, la casa Mameli in largo Sanguineti (via San Lorenzo) e la casa natale di Mameli, in piazza San Bernardo, 30.

Quest'anno, in considerazione dell'eccezionalità del momento e dell'impossibilità di organizzare un programma di eventi negli spazi del Museo in via Lomellini, alcune iniziative saranno online.

Inoltre, sabato 5 dicembre, giornata che inaugura le Giornate Mameliane, sarà pubblicato alle **ore 14 sul canale youtube *Genova More than this* il video "*Mameli, Mazzini, Verdi*"**: un viaggio, tra musica e parole, in compagnia di tre grandi protagonisti del Risorgimento italiano uniti da passioni e ideali patriottici, ma anche dal legame con Genova. Raffaella Ponte, direttrice dell'Istituto Mazziniano-Museo del Risorgimento, dalle sale dedicate a Goffredo Mameli e Giuseppe Mazzini, tratteggerà il legame intercorso tra i tre grandi e racconterà un episodio significativo che li vide coinvolti nel 1848, mentre il M° Scanu eseguirà - con la chitarra appartenuta a Mazzini - musiche di Giuseppe Verdi da *Rigoletto* e *I Vespri Siciliani*.

Per tre giorni consecutivi, a partire da giovedì 10 dicembre alle 14 e poi alla stessa ora l'11 e il 12 dicembre, verranno pubblicati sulla pagina Facebook del **Museo del Risorgimento** tre brevi video che condurranno alla scoperta della storia del "*Canto degli Italiani*", scritto da Mameli e musicato da Michele Novaro nel 1847 e divenuto Inno nazionale dal 1946. "***Il Canto degli Italiani. Storia e significato dell'Inno nazionale italiano***", questo il titolo delle tre "pillole" di storia girate tra documenti, cimeli e dipinti conservati ed esposti nelle sale del Museo: dalla prima stesura autografa di Goffredo Mameli su un taccuino personale al primo volantino a stampa, passando per lo spartito con la musica scritta da Michele Novaro.

Le giornate Mameliane sono a cura dell'Ufficio Cerimoniale del Comune di Genova e dell'Istituto Mazziniano-Museo del Risorgimento, in collaborazione con il Municipio I Centro Est, la Parrocchia di N.S. di Loreto e l'associazione "A Compagna".